



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



*AMBITO SOCIALE N23*  
*UFFICIO DI PIANO*

## **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N 23**

**Ente Capofila**  
**COMUNE DI NOLA**

E I COMUNI DI:

**CAMPOSANO - CARBONARA DI NOLA – CASAMARCIANO - CICCIANO - CIMITILE – COMIZIANO -  
LIVERI – ROCCARAINOLA – SAN PAOLO BELSITO - SAVIANO - SCISCIANO – TUFINO –VISCIANO**

### **AVVISO PUBBLICO**

#### **PER PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' PER L'AUTONOMIA PERSONALE E L'INCLUSIONE SOCIALE**

*“Decreto Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –  
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali – Linea di azione n. 3; Progetti Sperimentali in  
materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*

**Premesso che:**

- la Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, richiamando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di “disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”;
- la stessa legge ha indicato alle Regioni l'opportunità di “programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'art. 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale;



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



**AMBITO SOCIALE N23**  
**UFFICIO DI PIANO**

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia dalla L. n. 18/2009), rispetto alla vita indipendente, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, giuridica della condizione di disabilità: la vita indipendente e la libertà di scelta sono connesse all'inclusione della società;
- le Linee guida per la presentazione da parte di Regioni e Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016, adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto del Direttore Generale n. 276/2016, hanno previsto, per la Regione Campania, che un numero di 19 ambiti territoriali potessero presentare proposte per una richiesta di finanziamento massima per ambito di € 80.000,00 e relativa quota di co-finanziamento del 20% del totale complessivo per ambito;

**Visti:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art.5, comma3, legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la linea d'azione n. 3 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la Vita Indipendente e l'inclusione nella società delle persone con disabilità" del richiamato Programma d'Azione biennale;
- lo schema del secondo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art.5, comma3, legge 3 marzo 2009, n. 18, così come approvato dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità in data 18 ottobre 2016;
- in particolare, la linea di intervento n.2 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la Vita Indipendente e l'inclusione nella società delle persone con disabilità" del richiamato secondo Programma d'Azione biennale;
- la nota regionale prot. N. 2016.0691426 del 24.10.2016 ad oggetto "Richiesta candidature per l'adesione alle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", indirizzata agli Ambiti
- la nota prot. n. 2017.0000240 del 02.01.2017, con la quale la Regione Campania ha comunicato all'Ambito N23 l'ammissione al finanziamento del progetto candidato, per l'anno 2016;
- in particolare, il Decreto n. 440 del 20/12/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Inclusione e Politiche Sociali, con il quale l'Ambito Territoriale N23 - Comune Capofila Nola veniva ammesso al finanziamento nazionale per la sperimentazione del modello nazionale di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità a valere sulle Linee Guida per l'anno 2016;
- la nota prot. 2018.0662262 del 22/10/2018 con la quale la Regione Campania trasmetteva la nota ministeriale prot. 10639 del 17/10/2018 mediante la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali autorizzava la proroga di 2 mesi fino al 31.05.2019 finalizzata alla realizzazione delle attività progettuali in materia di vita indipendente – risorse 2016;
- il verbale dell'incontro del 29/10/2018, tenutosi tra il presidente della MoVi, il delegato della Federhand, ed il Dirigente dell'Ufficio di Piano, con il quale si è convenuto di indire apposito Avviso Pubblico per l'ammissione di nuovi utenti, nonché per la conferma dei beneficiari in continuità, prevedendo il 31/05/2019 quale data di conclusione delle attività, così come previsto dalla citata nota ministeriale e, di formulare altresì richiesta alla Regione Campania di proroga del termine di scadenza delle attività progettuali per ulteriori sei mesi.



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



**AMBITO SOCIALE N23**  
**UFFICIO DI PIANO**

#### **Considerato che:**

- L'Ambito N23 ha proposto la propria candidatura all'adesione ai "Progetti Sperimentali in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, con il Progetto come predisposto (Formulario), approvato con deliberazione del Coordinamento Istituzionale di cui al verbale n. 8 del 07/11/2016;
- nella predetta candidatura, l'Ambito N23 ha specificato che si sarebbe data priorità alla continuità dei progetti di vita indipendente già avviati, e che si sarebbe proceduto alla selezione di nuovi soggetti beneficiari sulla base delle risorse disponibili;
- le linee Guida approvate con Decreto del Direttore Generale n. 276/2016, hanno previsto tra gli altri che *"...in caso di continuità dell'iniziativa progettuale rispetto alle precedenti annualità, la persona con disabilità che fosse già inclusa in un progetto non necessiterà di nuova valutazione ai fini dell'accesso, salvo ove ciò non sia espressamente previsto dalla normativa regionale"*.
- in prossimità della scadenza dei progetti già avviati, si è proceduto ugualmente alla rivalutazione, da parte delle Commissioni UVI, dei relativi soggetti beneficiari, come da verbali in atti.

**Richiamato** il formulario di Progetto, così come predisposto dall'Ambito N23, approvato con D.D. Regione Campania n. 276 del 21.10.2016;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. Reg. Generale 1.361 del 09/11/2018 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di Avviso pubblico per i Progetti personalizzati di Vita Indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa, con lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo per il progetto vita indipendente per le nuove ammissioni (Allegato A), lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per la continuità al contributo per il progetto vita indipendente per i soggetti già inclusi nel progetto (Allegato A\_2) e la descrizione dettagliata del Progetto di Vita Indipendente (Allegato B).

#### **Art. 1 Finalità e Obiettivi**

La finalità complessiva dei progetti di vita indipendente (di seguito PRO.V.I) è quella di sostenere la vita "Indipendente", ossia la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, potendo assumere decisioni riguardanti la propria vita e svolgere attività di propria scelta. Ciò che differenzia l'intervento di vita indipendente da altre azioni di carattere assistenziale, è il ruolo svolto dalla persona con disabilità: nello specifico abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina. Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell' U.V.I. (Unità di Valutazione Integrata) il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di vita indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio- assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro il proprio assistente personale e ne concorda, con tutti gli attori coinvolti, mansioni, orari,



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



*AMBITO SOCIALE N23*  
*UFFICIO DI PIANO*

retribuzione e percorsi decisi in sede di valutazione, e ne rendiconta, la spesa sostenuta a questo titolo. Appare evidente, quindi, come anche il reperimento e la preparazione dei propri assistenti personali, diventino elementi fondamentali al fine di concretizzare un vero progetto di Vita Indipendente, coerentemente con la definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociale alla persona con disabilità, riferiti ai principali diritti indicati dalla Convenzione ONU, e organizzati anche tenendo conto delle indicazioni già formulate dalla Legge n° 328/2000 del art.24.

Il presente Avviso si pone di avviare una fase di sperimentazione dei progetti di Vita Indipendente (PRO.V.I) nell'Ambito N23, che prevede una durata semestrale con scadenza al 31/05/2019, come da nota ministeriale prot. 10639 del 17/10/2018, salvo possibilità di proroga per ulteriori sei mesi, al fine di favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità motorie gravi, che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterna.

L'iniziativa oggetto del presente Avviso si pone la finalità di garantire alla persona con grave disabilità, limitante l'autonomia personale, **il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza**, consentendole di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita, attraverso un'assistenza personale autogestita, ricorrendone le condizioni familiari e psico-fisiche.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studi, di formazione e di inserimento socio-lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano.

L' Ambito N23 e il Distretto Sanitario n. 49 ASL Na 3 Sud, attraverso la UVI elaboreranno apposito Progetto Individualizzato per i nuovi soggetti ammessi.

### **Art.2 – Soggetti Beneficiari**

Possono presentare manifestazione di interesse al finanziamento di un PRO.V.I., persone residenti nei comuni afferenti l'Ambito N 23 (Camposano - Carbonara Di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Nola - Roccarainola – San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino –Visciano), con grave disabilità fisico-motorio, capaci di autodeterminazione che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino elevate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma diretta e non sostituibile dall'espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al completamento del percorso di studi, alla formazione professionale o universitaria per l'inserimento socio-lavorativo, alla valorizzazione delle proprie capacità funzionali nel contesto lavorativo, nell' agire sociale e in favore di iniziative solidali, attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali. Costituiscono criteri di preferenza nella selezione dei destinatari, desumibili dalle manifestazioni o dai progetti presentati:

- a) **Limitazioni dell'autonomia** : persone adulte (18/64 anni) con disabilità e possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L. 104/1992, con invalidità al 100% ed indennità di Accompagnamento . **Punti : 1;**



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



*AMBITO SOCIALE N23*  
*UFFICIO DI PIANO*

- b) **Condizione familiare** : persone adulte (18/64 anni) che vivono soli o che vivono con familiari anziani e in precarie condizioni di salute tali da non essere in grado di assistere la cui approvazione del progetto consenta la permanenza nel proprio contesto familiare e l'avvio verso un percorso di indipendenza. **Punti : 1;**
- c) **Condizione abitativa e ambientale** : quartieri dislocati in periferia o in una realtà protizzata da un punto di vista del "capitale sociale", presenza di barriere fisiche e/o sensoriali interne e/o esterne. **Punti : 1;**
- d) **Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia:** destinatari la cui approvazione del progetto consenta di mantenere la condizione di indipendenza raggiunta, destinatari la cui approvazione del progetto consenta di raggiungere una condizione di indipendenza socio-economica finalizzata all'assunzione di un assistente personale . **Punti : 1;**
- e) **Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento:** necessità di assistenza personale autogestita e autodeterminata allo scopo di facilitare il protagonismo attivo per una inclusione concreta secondo il progetto "Nulla su di noi, senza di noi". **Punti : 1 ;**
- f) **Ulteriori:** disponibilità a rinunciare ad altre forme di servizi assistenziali sociali e socio-sanitari (assegni di cura, SAD/ADI). **Punti : 1.**

In caso di parità nelle graduatorie, per i nuovi beneficiari, costituirà criterio preferenziale:

1. Il minor reddito ISEE relativo alla persona disabile.

In caso di ulteriore parità nelle graduatorie, per i nuovi beneficiari, costituirà criterio preferenziale:

2. La data antecedente di presentazione della manifestazione di interesse.

### **Art.3- Percorso di costruzione del PRO.V.I.- Progetto Di Vita Indipendente**

Al fine della presentazione di un Pro.V.I., il richiedente il beneficio economico attiva con propria manifestazione di interesse l'iter, con la compilazione di un programma personale (**Allegato B**) finalizzato:

**a) all'assunzione di assistente personale**, atto a garantire il diritto ad una vita indipendente con particolare riferimento all'integrazione sociale, all'accessibilità, alla mobilità ed agli interventi come descritti nel progetto personalizzato

Per la determinazione del livello di intensità del bisogno assistenziale e la quantificazione del finanziamento semestrale, salvo proroga per ulteriori sei mesi, sono fissati i seguenti concorrenti indicatori:

**Livello alto:** importo semestrale massimo del progetto € 6.000,00 euro, con riferimento a:

- Disponibilità delle risorse;



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



*AMBITO SOCIALE N23*  
*UFFICIO DI PIANO*

- Persone con disabilità grave;
- assenza di familiari che convivono o presenza esclusiva di familiari con disabilità grave e/o impossibilitati a garantire il supporto assistenziale (es. per situazioni di non autosufficienza, condizioni precarie di salute, etc);
- assenza di una rete familiare interna o esterna.

**Livello medio:** importo semestrale massimo del progetto 4.000,00 euro, con riferimento a:

- Disponibilità delle risorse;
- Persone con disabilità grave;
- presenza di familiari che convivono, anziani o con disabilità;
- presenza di una rete familiare e sociale esterna che abbia già in carica il disabile.

**Livello basso:** importo semestrale massimo del progetto 3.312,00 euro, con riferimento a:

- Disponibilità delle risorse;
- Persone con disabilità grave;
- Presenza di familiari che convivono;
- Presenza di una rete familiare e sociale esterna che abbia già in carico il disabile.

L'interessato sceglie autonomamente i propri assistenti personali ed è tenuto a regolarizzarne il rapporto in modo formale, nel rispetto della normativa vigente (CCNL lavoratori domestici).

Gli assistenti personali non dovranno rispondere ai requisiti legati ad un profilo tecnico professionale specifico, ma piuttosto avere capacità di relazione e di ascolto, spirito di adattamento e flessibilità in maniera da agevolare la realizzazione di percorsi di autonomia.

Per l'individuazione dell'assistente personale la persona con disabilità può ricorrere a :

- Personale privato, con regolare rapporto di lavoro;
- Personale di cooperative sociali, con il quale la persona intrattiene un rapporto di lavoro diretto;

Non è previsto assumere uno tra i soggetti di cui all'art. 433 del codice civile o il soggetto fruitore di permessi ex legge 104/92 o di congedo parentale straordinario retribuito, nel ruolo di assistente personale.

La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del richiedente. A suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali riguardanti gli assistenti impiegati. La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di assistenti personali, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro con tutti i diritti e doveri che ne



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



*AMBITO SOCIALE N23*  
*UFFICIO DI PIANO*

conseguono e che, l' erogazione del finanziamento avverrà solo a seguito della regolarizzazione della tipologia contrattuale di lavoro prescelta.

#### **Art. 4- Valutazione Multidimensionale**

L'Ambito N 23, attraverso i servizi Sociali Professionali, e il Distretto Sanitario n. 49 ASLNA3 Sud, in Unità di Valutazione Integrata (UVI) valutano il progetto personalizzato di vita indipendente.

Strumento fondamentale per effettuare la valutazione multidimensionale è la scheda S.Va.M.Di. CAMPANIA.

E' uno strumento univoco per la raccolta coerente di informazioni e per la conseguente stesura del progetto individuale per le persone con disabilità in età adulta e risponde all'esigenza di rendere omogenei i sistemi di valutazione della persona con disabilità; in essa sono contenuti e sistematizzati una serie di strumenti di rilevazione del bisogno della persona con disabilità che ciascun professionista utilizza.

Attraverso la S.Va.M.Di. si predisporrà una:

- **valutazione sanitaria per l'accesso ai servizi territoriali**, che va compilata per l'invio ai servizi territoriali dal MMG, in base alla conoscenza della situazione clinica e/o sociale dell'utente di età uguale o superiore ai 18 anni, che può presentare necessità di interventi complessi con attività ambulatoriali, domiciliari, residenziali o semiresidenziali con eventuale integrazione sociale;
- **valutazione specialistica per l'ammissione ai servizi territoriali**, che descrive la specifica situazione clinica, è compilata dal medico specialista dell'UOAR/UVBR anche con il concorso di altri specialisti all'uopo individuati;
- **valutazione sociale** da parte dell'Assistente Sociale del comune di residenza dell'utente e finalizzata a valutare la capacità di supporto della rete sociale in riferimento alle condizioni di autonomia della persona, e che permette di acquisire un bagaglio di informazioni che, oltre a tradursi nella definizione del punteggio finale PSOC, permette di contestualizzare la persona valutata, per un approccio più corretto alla stesura in sede di U.V.I di un progetto personalizzato appropriato.

L'equipe multidisciplinare valuta e ammette a finanziamento i progetti personalizzati tenendo conto dei seguenti indicatori:

- livello di intensità del bisogno assistenziale;
- presenza o meno di reti familiari o sociali.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale N23 recepisce i progetti personalizzati presentati in una specifica manifestazione di interesse (su modelli predisposti, Allegato A, Allegato A\_2 e Allegato B) e li sottopone alla valutazione dell'Unità Valutativa Integrata che ne concerta il contenuto, la fattibilità, e l'impegno economico con gli interessati:

- i singoli piani individuali dovranno essere valutati in merito all'efficacia del progetto rispetto allo sviluppo della Vita Indipendente e dall'integrazione sociale;
- per la peculiarità del concetto di "Vita Indipendente" così come sopra specificato, tali progetti non devono essere confusi con progetti di sostegno alla disabilità che possono essere garantiti anche con assegni di cura o con altre forme di intervento diretto;



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



- tutti i progetti di vita indipendente, a cui va garantita la continuità, devono essere sottoposti a verifica sulla base di una relazione bimestrale sulle spese sostenute e sull'andamento del progetto, che la persona beneficiaria è tenuta a produrre attestante l'attuazione del progetto stesso;
- qualora un progetto perda la connotazione di vita indipendente, ossia vengano a mancare le condizioni o i requisiti previsti, deve essere sostituito con un altro progetto di sostegno all'autonomia, eventualmente attivato dall'Ambito, fatti salvi i necessari interventi sanitari e/o socio-sanitari previsti dalla vigente normativa;

Per ciascun progetto è previsto un contributo semestrale massimo, salvo proroga, secondo il livello di intensità. Tale finanziamento è finalizzato esclusivamente all'assunzione dell'assistente personale, non ricomprende per tanto spese di natura diversa.

#### **Art.5 – Equipe Multidisciplinare**

L'equipe multidisciplinare si compone :

1. Direttore del Distretto Sanitario o suo delegato quale responsabile dell' U.V.I.;
2. Assistente Sociale del Comune di residenza dell'utente;
3. Medico di medicina generale della persona interessata;

partecipa anche la persona disabile secondo i principi di autodeterminazione e corresponsabilità.

Tale nucleo di base verrà integrato da altre figure di riferimento anche appartenenti a servizi diversi in funzione della problematica presentata.

I partecipanti all' U.V.I. hanno pieni poteri decisionale in via diretta o delegata dall'Ente di appartenenza e, in base a tali poteri, sottoscrivono le decisioni assunte in tale sede.

I compiti di segreteria dell'U.V.I. sono svolti da personale amministrativo dedicato del distretto socio-sanitario supportato da personale amministrativo afferente alle UU.OO. competenti per area.

La responsabilità del funzionamento dell'U.V.I. è affidata al Direttore Del Distretto.

Il responsabile del Distretto o suo delegato provvede alla convocazione e all'organizzazione dell'attività dell'U.V.I..

E' a cura dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N23, nella fase istruttoria, acquisire e fornire tutte le informazioni utili per effettuare la valutazione del caso, sia rispetto all'analisi della situazione, sia rispetto alla disponibilità delle risorse attivabili per l'attuazione del progetto.

L' U.V.I. per la valutazione si avvarrà degli strumenti specifici di ogni area (SVAMDI) che possono essere integrati da ogni altra documentazione ritenuta utile per la definizione del progetto;

Svolge le seguenti funzioni:

- a) Effettua la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno del richiedente;
- b) Valuta il progetto personalizzato presentato, fornendo indicazioni quantitative e temporali relative alle prestazioni richieste;
- c) Verifica l'indice di intensità del bisogno e la capacità di autodeterminazione relazionale del richiedente.

E' compito inoltre dell'equipe multidisciplinare redigere l'elenco dei progetti ammessi ed esclusi con le relative motivazioni per consentire all'ufficio il calcolo del contributo erogabile.





**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



#### **Art.6- Ammissione e finanziamento**

L' Ufficio di Piano dell'Ambito T.S. N23, acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva l'ammissione al finanziamento del PRO.V.I. che abbia superato positivamente la fase di valutazione, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a sottoscrivere con il soggetto beneficiario ed il suo nucleo familiare apposito contratto per l'attuazione del PRO.V.I., riportante gli obblighi reciproci, gli obiettivi principali del progetto stesso, le fasi e le modalità di monitoraggio del PRO.V.I.

L' ambito effettua una complessiva azione di monitoraggio dei PRO.V.I ammessi a finanziamento, di valutazione quadrimestrale della qualità percepita da parte dei soggetti beneficiari e di valutazione di efficacia. Le risorse economiche che finanziano il PRO.V.I non possono dare copertura a prestazioni sanitarie, né ad ausili protesici né per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR.

#### **Art.7- Risorse Finanziarie**

Per ciascun PRO.V.I. è riconosciuto un contributo semestrale che va da un massimo di € 6.000,00 fino ad € 3.312,00, secondo il livello di gravità di cui all' art. 3, per il periodo complessivo di durata del Pro.V.I., pari a numero 6 mesi per ciascun destinatario, salvo possibilità di proroga.

Il beneficio economico NON è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del PRO.V.I. e della valutazione U.V.I. per la conseguente presa in carico con decorrenza dal mese successivo a quello del provvedimento di ammissione al beneficio medesimo e stabilito nel contratto per l' attuazione del PRO.V.I..

Il beneficio economico PRO.V.I. non è cumulabile con altri benefici di sostegno al reddito a carattere nazionale, regionale e di ambito; è invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del PAI, quali ad esempio le prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

Sono ammissibili a finanziamento, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, un massimo di PRO.V.I. così definiti:

- n. 3 PRO.V.I. Livello Alto in continuità ;
- n. 1 PRO.V.I. Livello Medio in continuità;
- n. 4 PRO.V.I. di nuova ammissione;

#### **Art.8- Modalità e Termini per la presentazione dell'istanza**

Ove ricorrono i requisiti di cui agli artt. 2 e 3, i soggetti richiedenti presentano, manifestazione di interesse al contributo con allegato progetto (Compilazione dell'**Allegato A oppure Allegato A\_2 e Allegato B**), nelle seguenti modalità:



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



*AMBITO SOCIALE N23*  
*UFFICIO DI PIANO*

- a mano, in busta chiusa, al Protocollo del Comune di Nola – capofila dell’Ambito territoriale Sociale N 23, sito in Piazza Duomo, 1 - Nola (NA), negli orari di apertura al pubblico (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00). Sulla busta, oltre alle indicazioni del mittente (Cognome Nome e indirizzo) e del destinatario, dovrà essere riportata la dicitura: “Progetti Sperimentali di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle Persone con disabilità” – “Manifestazione di Interesse”.
- A mezzo posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch’essa certificata (PEC), all’indirizzo PEC: [comunenola@pec.comune.nola.na.it](mailto:comunenola@pec.comune.nola.na.it)

Oltre alla modulistica appositamente predisposta dall’Ufficio di Piano, allegata al presente Avviso e disponibile sul sito [www.comune.nola.na.it](http://www.comune.nola.na.it), e sui siti Istituzionali dei Comuni dell’Ambito N 23 (Camposano - Carbonara Di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Nola - Roccarainola – San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino –Visciano), **va presentato il documento ISEE** secondo la normativa vigente, pena la non ammissibilità della manifestazione di interesse.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/11/2018**. Nel caso di consegna a mano farà fede il timbro di ricevimento apposto dall’Ufficio protocollo del Comune di Nola ; nel caso di presentazione mediante PEC farà fede la data di ricezione .

Relativamente ai potenziali beneficiari che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, sanitaria extraospedaliera o sociosanitaria, gli stessi ovvero i delegati possono presentare formale istanza di interesse solo se è già calendarizzata la dimissione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda medesima. In assenza di tale ipotesi, la domanda presentata viene considerata non ammissibile.

#### **Art.9- Motivi di esclusione**

L’accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- la manifestazione di interesse e il Pro.V.I. sono presentati da soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente Avviso;
- la manifestazione di interesse e il Pro.V.I. sono pervenuti in forme diverse da quelle indicate all’art. 8 nel presente Avviso e oltre la scadenza come individuata;
- il richiedente non consegna la documentazione richiesta;
- le tipologie di spese indicate non presentino i requisiti di ammissibilità di cui al presente avviso.

#### **Art.10- Pubblicità**

Al presente avviso è data pubblicazione all’albo pretorio e al sito internet Istituzionale del comune di Nola, Capofila dell’Ambito N23, [www.comune.nola.na.it](http://www.comune.nola.na.it), e degli altri Comuni dell’Ambito N 23.



**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli



*AMBITO SOCIALE N23*  
*UFFICIO DI PIANO*

#### **Art.11- Rispetto della Privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al seguente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo.

#### **Art.12- Informazioni**

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito N23 presso il Comune di Nola - Piazza Duomo, 1 – Nola, tel. 081/8226297.

Nola, 09/11/2018

Il Dirigente/Responsabile dell'Ufficio di piano  
*Dr. Giuseppe Bellobuono*